

Preghiera a Maria per le Vocazioni



O Vergine Immacolata, Madre del vero Dio e Madre della Chiesa, guarda quanto è grande la messe, intercedi presso il Signore perché infonda fame di santità in tutto il popolo di Dio e conceda abbondanti vocazioni di sacerdoti e religiosi, forti nella fede e zelanti dispensatori dei misteri di Dio.

Suscita nelle nuove generazioni la disponibilità al servizio esclusivo di Dio. Amen. (Giovanni Paolo II)

La Preghiera in famiglia: La corona dell'Avvento può diventare un elemento prezioso nelle nostre famiglie, piccole chiese domestiche per un momento di preghiera insieme.



La 1° domenica accendiamo la 1° candela detta "del Profeta" perché i profeti predissero la venuta di Gesù e ci invita alla speranza. Nella 2° domenica accendiamo la 2° candela detta

"di Betlemme" che simboleggia la Salvezza e ci ricorda il luogo dove nacque Gesù. Nella 3° Domenica accendiamo la 3° candela detta "dei Pastori" simbolo della gioia. Furono loro i primi ad accogliere Gesù.

Nella 4° domenica accendiamo la 4° Candela detta "degli Angeli".

La quinta candela, al centro, e quella che si accende la notte di Natale, ed è bianca. Questa rappresenta "Gesù, Luce del mondo".

Preghiera da recitarsi: Signore Gesù Tu sei la luce che brilla nella notte del mondo, noi Ti attendiamo e desideriamo incontrarti perché Tu sei il Dio misericordioso che viene a salvarci. Questa piccola luce è segno della nostra speranza e del nostro desiderio di incontrarti. Aiutaci a custodirla vegliando nella preghiera e operando nella carità, per essere pronti per incontrarti e per saper leggere negli eventi del nostro tempo i segni della Tua presenza.

Date Importanti da ricordare nella Preghiera

3/ 12 Festa di S. Pier Crisologo

8/ 12 Festa dell'Immacolata Concezione e Omaggio all'Immagine dell'Immacolata in Piazza Matteotti

25/12 Solennità del Santo Natale

28 /12 Festa dei Santi Innocenti a Lugo S. Messa col Vescovo



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni
nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni **Dicembre 2017**

"Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri»

Introduzione alla preghiera



La preghiera di questo mese ci inserisce nel cammino dell'Avvento per preparare il nostro cuore ad accogliere il Signore che viene a noi.

Egli viene per poter incontrare ogni persona sempre bisognosa di speranza, di consolazione e di perdono. E in questo tempo di particolare attesa gioiosa, di speranza e di accoglienza siamo chiamati a volgere lo sguardo verso Gesù, che ci viene presentato da Giovanni il Battista come Messia (Cristo) e Figlio di Dio.

Siamo chiamati pure a metterci in atteggiamento di conversione, a togliere dalla nostra strada tutto ciò che ci impedisce di lasciarci trasformare il cuore da Gesù per poi seguirlo in novità di vita e portare nel mondo frutti di giustizia, di pace e di amore.

Preghiamo, perché il Signore ci aiuti a raddrizzare i sentieri tortuosi della nostra vita, ci renda capaci di aiutare altre persone a cercare il Signore e ad accoglierLo e fiduciosi continuiamo a invocare Sante Vocazioni Sacerdotali e Religiose per la Sua Chiesa.

Preghiamo uniti

Aiutaci, Signore, a conoscere le Tue vie in modo da farle incontrare con le nostre; aiutaci a riconoscere il suono dei Tuoi passi così che possiamo venirti incontro per accoglierti. Mantieni, Signore, la nostra mente sveglia, i nostri cuori leggeri e i nostri occhi spalancati perché le nostre ansie e le nostre paure trovino serenità nell'attesa di Te.

Aiutaci, Signore, ad aspettarti crescendo nell'amore vicendevole e verso tutti, nella carità operosa e nella pace, nella giustizia e nella verità. Amen

In ascolto del vangelo secondo Marco (Mc 1, 1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.



Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Breve commento al Vangelo

"Inizio del Vangelo, che è Gesù: il Cristo, Figlio di Dio" (Mc 1,1).

Così l'Evangelista Marco inizia il suo racconto per ricordarci che la buona notizia è Gesù stesso: Lui è il centro della nostra vita ed aspetta solamente che ciascuno di noi gli apra la porta del cuore e l'inizio della vita vera accade e comincia anche per noi.

In seguito, Marco presenta la persona di Giovanni Battista con le parole del profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto. Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri". (Is. 40,3)

Questa voce è giunta sino a noi, e oggi siamo chiamati a preparare la via nel nostro cuore: perché è lì che il Signore vuole nascere.

Preparare la via del Signore; Noi non possiamo negare che il mondo di oggi è in crisi di fede, perciò si tratta di tornare a Dio, convertire il cuore a Dio, si tratta di restituire a Dio il primato, il valore che Egli ha nella nostra vita, e Lui ci aspetta. Preparare l'incontro con il Signore ci ridonerà la pace.

In questo Avvento, lasciamoci guidare dall'esortazione del Battista, ci ricorda papa Francesco. «Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!» **"Noi prepariamo la via del Signore e raddrizziamo i suoi sentieri, quando esaminiamo la nostra coscienza, quando scrutiamo i nostri atteggiamenti, per cacciare via gli atteggiamenti peccaminosi che non sono da Dio: Si tratta di lasciare le strade, comode degli idoli di questo mondo: il successo a tutti i costi; il potere a scapito dei più deboli; la sete di ricchezze; il piacere a qualsiasi prezzo".** Ognuno di noi è invitato a fare un cambiamento nella propria vita, cioè, a convertirci ogni giorno, e così aprire la strada al Signore che viene. Con la nascita di Gesù a Betlemme, è Dio stesso che prende dimora in mezzo a noi per liberarci dal peccato.

* Giovanni non si limita a preparare una strada al Signore, ma la fa abitare nel suo corpo e nella sua persona, infatti di lui sappiamo la sobrietà del cibo e la povertà del vestire: "Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico". Egli è nella condizione ideale per l'incontro con Dio: ha dato un taglio a ogni vanità; è un uomo libero e quindi povero. Per questo Egli può gridare nel deserto e parlare al cuore della gente annunciando la venuta di "Colui che più forte di lui", "Gesù, il Messia", atteso da millenni, e nell'attesa di questo evento Egli propone il battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Infatti, accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme per farsi battezzare, ognuno confessando i propri peccati. Il perdono dei peccati e la riconciliazione rigenera l'uomo interiore e dà forza nuova nel cammino.

*Viviamo questo tempo di attesa del Signore percorrendo la via dell'amore, del servizio, del perdono, della sobrietà, accogliendo gli eventi che ci coinvolgono ogni giorno per sperimentare la Sua Salvezza. Il Signore ci trovi vigilanti nella preghiera, operosi nella carità ed esultanti nella lode.

Messaggio: Che cos'è l'Avvento?

Avvento è essere convinti che il Signore viene ogni giorno, ogni momento nel qui e nell'ora della storia, viene come ospite velato. E, qui, saperlo riconoscere: nei poveri, negli umili, e nei sofferenti. Avvento significa in definitiva: allargare lo spessore della carità! (Don Tonino Bello)

